

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA
E STRAORDINARIA**

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1977, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, è stato redatto in conformità a quanto disposto dagli art. 2424, 2425 e 2425 bis del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale si compendia nelle seguenti classi di valori:

— Attività (al netto ammortamenti)	L.	742.845.918.683
— Passività e fondi diversi (incluso fondo anzianità personale)	»	689.990.098.011
— Riserve	»	803.955.373
— Capitale Sociale versato	»	150.500.000.000
— Perdita dell'esercizio	»	98.448.134.701

La perdita dell'esercizio è dimostrata, nella sua formazione, dalle seguenti componenti del Conto dei Profitti e delle Perdite:

— ricavi da vendite	L.	923.162.448.247
— rimanenze mercantili finali	»	197.881.634.408
— altri ricavi e plusvalenze	»	26.592.322.296
— costi e spese dell'esercizio (inclusi gli ammortamenti)	»	1.061.384.284.740
— rimanenze mercantili iniziali	»	136.018.754.912
— perdite dell'esercizio di cui L. 48.681.500.000 per perdite sulla partecipazione Alfasud	»	98.448.134.701

I conti d'ordine, per le cauzioni degli Amministratori, valori di terzi, partite di garanzia e per fidejussioni attive e passive e altri conti di memoria, assommano a L. 353.743.106.112.

Le risultanze dello Stato Patrimoniale e del Conto dei Profitti e delle Perdite hanno riscontro in quelle della contabilità aziendale, tenuta secondo le disposizioni di legge.

Abbiamo esaminato la relazione del Consiglio di amministrazione sul cui contenuto il Collegio Sindacale esprime il proprio assenso.

Il Collegio Sindacale attesta inoltre che:

- gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote fiscalmente ammesse, ridotte del 50% per i cespiti entrati in funzione nel corso dell'anno; sono state altresì applicate le quote fiscalmente accelerate (per complessivi 1,3 miliardi), sul valore degli impianti dello stabilimento di Pomigliano, considerate le particolari caratteristiche della produzione ivi effettuata;
- le rimanenze mercantili sono state valutate secondo quanto prescritto dall'articolo 2425 n° 2 del Codice Civile, adottando — per le materie prime — il metodo «i.i.f.o.» a scatti annuali;
- le partecipazioni sono state valutate al costo di acquisizione; quella nella «Autostrada Torino-Milano S.p.A.» alla media dei prezzi di compenso dell'ultimo trimestre; la quota nella «U.I.C.A. - S.a.s.», in base alle risultanze del bilancio 1976;